

Allegato parte integrante

Allegato B Capitolato d'Oneri Particolare

**CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARE
PER LA VENDITA IN PIEDI DEI PRODOTTI LEGNOSI DEL LOTTO
SCHIANTI 2018 – BEDOLPIAN-DOSSI-CERAMONTE
(A.S.U.C. DI BASELGA DI PINÉ', A.S.U.C. DI RICALDO,
A.S.U.C. DI RIZZOLAGA, A.S.U.C. DI STERNIGO)**

**Articolo 1
OGGETTO DELLA VENDITA**

La vendita ha per oggetto il lotto SCHIANTI 2018 – BEDOLPIAN-DOSSI-CERAMONTE, costituito dai tagli forzosi delle seguenti A.S.U.C.:

1. A.S.U.C. di Baselga di Piné = taglio forzoso n. lotto funzionale 1/2018 SCHIANTI 2018 - BEDOLPIAN, di data 28.12.2018 , sezz. n. 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14 e 15, di stimati mc 22.650 tariffari, forfettari comprensivi di legname e cippato;
2. A.S.U.C. di Ricaldo = taglio forzoso n. lotto funzionale 1/2018 SCHIANTI 2018 - DOSSI DI RICALDO, di data 28.12.2018, sezz. n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e taglio forzoso n. lotto funzionale 1 SCHIANTI 2018 – LE CROSARE, di data 11.02.2019, sez. 8, di stimati totali mc 20.450 tariffari, forfettari comprensivi di legname e cippato;
3. A.S.U.C. di Rizzolaga = taglio forzoso n. lotto funzionale 1/2019 SCHIANTI 2018 - CERAMONT, di data 11.02.2019, sezz. n. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 e 12 , di stimati mc 19.050 tariffari, forfettari comprensivi di legname e cippato,
4. A.S.U.C. di Sternigo = taglio forzoso n. lotto funzionale 1/2018 SCHIANTI 2018 - DOSSI DI STERNIGO di data 28.12.2018, sezz. n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 12, di stimati mc 16.900 tariffari, forfettari comprensivi di legname e cippato.

I mc stimati di Abete rosso, Larice, Pino silvestre e Abete bianco sono visibili negli allegati tecnici allegati alle comunicazioni di taglio forzoso viste, facenti parte del presente capitolato.

Si tratta di una **VENDITA A CORPO**: la ditta acquirente accetta senza riserve la stima dei mc tariffari, come da allegati tecnici alle comunicazioni di taglio forzoso.

La vendita riguarda tutte le piante schiantate (sradicate, troncate, piegate) insistenti sul lotto come da cartografia allegata.

Si precisa che la resa percentuale del legname è un dato puramente indicativo, in quanto non essendo prevista la misurazione del materiale oggetto di vendita, la resa effettiva di legname e cippato sarà in funzione delle esigenze commerciali della ditta acquirente.

Si invita pertanto a prendere visione dei luoghi anche mediante immagini o riprese video, o altri mezzi al fine di verificare lo stato dei luoghi e le caratteristiche tecnologiche e qualitative del legname presente nel lotto.

**Articolo 2
MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI**

L'impresa che conduce i lavori di utilizzazione forestale deve attenersi a tutte le condizioni generali relative ai lavori di taglio, allestimento ed esbosco, e di collaudo delle tagliate che risultano puntualmente specificate nei progetti di taglio/comunicazione di taglio forzoso ai quali la vendita si riferisce, nonché nel presente capitolato d'oneri particolare.

L'impresa deve utilizzare esclusivamente i prodotti legnosi assegnati, con il divieto di estendere l'abbattimento delle piante oltre i limiti dell'area assegnata e con il divieto di tagliare piante non danneggiate e stabili, salvo martellata preventiva del personale forestale.

I lavori di utilizzazione boschiva dovranno avere inizio il prima possibile e continuare, salvo particolari eventi metereologici, senza soluzione di continuità, fino alla loro ultimazione.

Viene richiesta particolare attenzione nella delimitazione e segnalazione del cantiere forestale, consentendo l'accesso al solo personale autorizzato (Autorità forestale, custode forestale di zona, rappresentanti degli enti proprietari, tecnico incaricato) nonché nel posizionamento della segnaletica prevista.

L'acquirente e l'utilizzatore sono altresì obbligati a osservare le norme vigenti in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, ivi comprese quelle contenute nel D.lgs. 81/2008 e ss.mm..

E' d'obbligo per l'impresa il rispetto assoluto dei nuclei affermati di rinnovazione naturale.

L'impresa deve evitare di creare incisioni profonde del terreno e, comunque, pareggiare a fine lavori eventuali solchi che potrebbero concentrare le acque meteoriche di deflusso superficiale.

Sarà compito della ditta acquirente/impresa utilizzatrice mantenere in buono stato la viabilità forestale principale e secondaria e comunque al termine delle utilizzazioni dovrà essere ripristinata.

L'utilizzo della viabilità forestale interessata dai lavori avverrà con le seguenti modalità: in sede di consegna verrà indicata la viabilità ordinaria per l'esbosco, nonché eventuali prescrizioni relative agli orari di transito nei centri abitati e a limiti di portata imposti dai comuni amministrativi.

La ditta acquirente sarà tenuta a stipulare prima dell'inizio dei lavori una fideiussione ed eventuale convenzione a garanzia del patrimonio pubblico al comune di Baselga di Piné e al comune di Bedollo, che sarà quantificata dai comuni stessi, secondo le disposizioni dettate dalla normativa vigente, sottolineando che la ditta acquirente risponderà anche dei danni dei trasportatori.

Prima dell'inizio dei lavori si effettuerà un sopralluogo in contraddittorio alla presenza dei rappresentanti dei comuni amministrativi (comune di Baselga di Piné e comune di Bedollo), della ditta acquirente e dell'ente venditore inerente all'accertamento dello stato dei luoghi con la redazione di verbale completo di documentazione fotografica. Stesso sopralluogo verrà svolto al termine dei lavori di utilizzazione.

Per quanto riguarda il tratto di strada comunale tra l'abitato dei Cialini e la strada forestale Cirocol- Cialini, potrà esserci la sospensione temporanea del transito per eventuali manutenzioni straordinarie, la ditta acquirente/impresa non potrà chiedere i danni per il periodo di mancato utilizzo della suddetta strada.

Dopo la consegna del lotto, la ditta acquirente rimane responsabile di tutta l'area assegnata e anche di tutte le problematiche di carattere generale che potrebbero insorgere. Nell'eventualità si dovessero riscontrare gravi dissesti sulle strade classificate forestali ai sensi di legge, originatisi prima della consegna del lotto verrà esperito apposito sopralluogo con l'ente proprietario e l'Autorità forestale per addivenire alla risoluzione del problema; nell'eventualità di interventi urgenti la ditta acquirente/impresa utilizzatrice dovrà spostare il cantiere in area limitrofa non interessata da questi lavori e non potrà chiedere i danni per il periodo di mancato utilizzo di suddetta area.

Lungo tutta la viabilità interessata dagli schianti delle A.S.U.C. di Baselga di Piné, A.S.U.C. di Ricaldo, A.S.U.C. di Rizzolaga, A.S.U.C. di Sternigo, sarà compito della ditta acquirente/impresa utilizzatrice mettere in sicurezza le ceppaie.

Inoltre sarà compito della ditta acquirente/impresa utilizzatrice ripulire con particolare accuratezza le aree di maggior interesse turistico-ricreativo (Bedolpian, Lago delle rane, Le Palù), così come definito in sede di consegna.

La ditta acquirente/impresa utilizzatrice dovrà salvaguardare le opere di presa, i corpi idrici e tutte le opere tecnologiche presenti all'interno delle proprietà.

Nei confronti delle proprietà, l'acquirente resta comunque responsabile di tutto il processo di utilizzazione.

Il legname e il materiale da cippare e/o cippato potranno essere accatastati provvisoriamente nelle località indicate in sede di consegna.

- I residui di utilizzazione impiegabili come legna da ardere, materiale da cippare o altro, andranno asportati, salvo quanto disposto in sede di consegna.

L'acquirente si impegna ad eseguire o far eseguire le operazioni di utilizzazione forestale con le modalità e le tempistiche definite nel presente capitolato e in sede di consegna, in base alle zone con priorità di intervento indicate dagli enti proprietari, in funzione alle specifiche esigenze ambientali, faunistiche, turistiche, mantenimento delle infrastrutture viarie, ecc., e nel rispetto delle prescrizioni contenute nel progetto di taglio/comunicazione di taglio forzoso.

Determinate aree potranno essere svincolate in maniera graduale, con collaudi parziali, al termine dell'operazione di utilizzazione, qualora l'ente proprietario intenda ripristinare le condizioni originarie oppure destinare tali aree ad altra qualità di coltura, aree che saranno indicate in sede di consegna e successivamente con il proseguo dei lavori.

Qualora vengano venduti lotti confinanti a ditte diverse, dovrà essere valutato il rischio di interferenza nelle attività di lavorazione, esbosco e trasporto.

Quando si interverrà sul soprassuolo danneggiato posto lungo i confini di proprietà tra le quattro A.S.U.C, sarà dovere della ditta acquirente/impresa utilizzatrice porre la massima cautela per la presenza dei cippi di confine (cippi, laste, ecc.), evitando di distruggerli o seppellirli, e qualora fossero stati sradicati con la ceppaia, sarà dovere della ditta acquirente/impresa utilizzatrice riposizionare le ceppaie nel modo originario, con la supervisione del tecnico incaricato nella revisione dei Piani di gestione forestale aziendale dei beni silvo-pastorali delle A.S.U.C. di Baselga di Piné, A.S.U.C. di Ricaldo, A.S.U.C. di Rizzolaga e A.S.U.C. di Sternigo.

Priorità – cronoprogramma

1. Apertura strada forestale dalla loc. Le Palù in direzione loc. Bedolpian, lungo i tratti di proprietà dell' A.S.U.C. di Sternigo e dell' A.S.U.C. di Ricaldo.
2. Utilizzazione e messa in sicurezza dell'area limitrofa alla strada comunale che conduce alla loc. Bedolpian proveniente dall'abitato di Ricaldo, e della strada che scende dalla loc. Bedolpian all'abitato di Baselga.

3. Utilizzazione dell'area in loc. Bedolpian vista la presenza di: una struttura ricettiva stagionale, di un campo sportivo e del ripetitore nella sez. 1 dell'A.S.U.C. di Ricaldo.
4. Nell'area in loc. Bedolpian, oltre all'utilizzazione, con l'asporto di tutto il materiale schiantato (legname, cippato e altro) dovranno essere sistemate le ceppaie nel modo migliore (per quanto possibile riportate in sedime o al più stabilizzate), su una fascia larga indicativamente 100 metri attorno alle aree verdi e come definito in fase di consegna.
5. Utilizzazione per l'A.S.U.C. di Sternigo dell'area denominata Fontana del Cagn e Palustei.
6. Utilizzazione dei soprassuoli a prevalenza di abete rosso per limitare i danni fitosanitari dovuti ad attacchi parassitari.

Dal 1° giugno 2019 si sospenderà il cantiere sulla proprietà dell'A.S.U.C. di Baselga e parzialmente sulla proprietà dell'A.S.U.C. di Ricaldo, per un periodo definito in sede di consegna.

Quando il cantiere in loc. Bedolpian verrà sospeso per il periodo estivo e quindi verranno sospese le utilizzazioni, come definito in sede di consegna, l'area di stoccaggio del materiale legnoso ivi presente dovrà essere liberata e non utilizzata per detto periodo. Si ripeterà la stessa cosa anche per il 2020.

Interferenze

Tutta la zona inerente al lotto è una zona turistica-ricreativa.

In loc. Bedolpian è presente: una struttura ricettiva stagionale (bar-ristorante); un campo sportivo; un ripetitore telefonico.

L'accesso al ripetitore dovrà essere sempre garantito.

In prossimità della loc. Fontana del Cagn (A.S.U.C. di Sternigo) vi è la presenza dell'acquedotto. La strada for. Piaggi-Le Palù che conduce all'acquedotto dovrà essere sempre percorribile per gli operai comunali.

Ostacoli fissi

Presenza di linea elettrica alta tensione sulle proprietà dell'A.S.U.C. di Sternigo e dell'A.S.U.C. di Rizzolaga.

Presenza di linea elettrica lungo la strada comunale che porta alla loc. Bedolpian.

L'accesso per la manutenzione delle linee elettriche dovrà essere garantito.

Dove fossero presenti proprietà private all'interno del lotto, queste potranno essere raggiunte in orario concordato con la ditta acquirente/impresa utilizzatrice.

Articolo 3 **CONSEGNA DEI LAVORI – PENALITA'**

La consegna del lotto oggetto di alienazione deve essere richiesta dalla ditta acquirente all'ente venditore capofila (A.S.U.C. di Rizzolaga) appena effettuata la vendita, entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto di vendita.

La consegna verrà effettuata sul posto da un rappresentante dell'Autorità Forestale, alla presenza del custode forestale di zona, della ditta acquirente, della ditta esecutrice delle lavorazioni, dei rappresentanti degli enti proprietari e del tecnico incaricato.

Le operazioni di utilizzazione forestale debbono essere eseguite ed ultimate entro il 31 MAGGIO 2021, compreso l'asporto di tutto il materiale di risulta, compreso anche il materiale legnoso (legname, materiale da cippare e/o cippato), che fosse stato depositato nei piazzali provvisori indicati in sede di consegna.

A seguito di richiesta adeguatamente motivata, l'Ente venditore potrà concedere eventuale proroga, qualora questa ne ritenga corretti i presupposti.

L'utilizzazione dovrà seguire il cronoprogramma previsto all'art. 2 del presente capitolato d'oneri particolare. Le utilizzazioni ai punti 1, 2 e 3 e le sistemazioni ai punti 2 e 3 dovranno terminare entro **FINE MAGGIO 2019**, salvo l'applicazione di una penale di 12.000 €.

L'acquirente dovrà utilizzare o far utilizzare a regola d'arte tutti i materiali consegnatigli.

Si evidenzia che eventuali danni cagionati al legname e al materiale da cippare dallo svilupparsi di epidemie parassitarie determinate dopo la stipula del contratto, non potranno essere imputati all'Ente venditore e agli enti proprietari.

Articolo 4 **CERTIFICAZIONI**

Il materiale oggetto della vendita proviene da foreste certificate:

- PEFC n.certificato:18-21-02/280 (A.S.U.C. di Baselga di Piné)
- PEFC n.certificato:18-21-02/282 (A.S.U.C. di Ricaldo di Pinè)
- PEFC n.certificato:18-21-02/284 (A.S.U.C. di Rizzolaga di Pinè)
- PEFC n.certificato:18-21-02/283 (A.S.U.C. di Sternigo di Pinè)

L'impresa appaltatrice dovrà utilizzare o fare utilizzare il materiale osservando tutti i criteri contenuti negli standard di certificazione.

Articolo 5 **MISURAZIONE**

Non è prevista la misurazione dei prodotti legnosi (legname e cippato) in quanto la vendita è di tipo forfettario, a corpo.

Articolo 6 **PORZIONI LEGNA**

Gli enti proprietari dovendo provvedere al fabbisogno delle porzioni legna per i loro censiti, richiedono che la ditta acquirente/impresa utilizzatrice accatasti lungo strada il numero di porzioni di piante intere di pino silvestre o di abete rosso, a seconda delle indicazioni dei singoli enti proprietari, come da tabella seguente, nelle località definite in sede di consegna da ciascun ente proprietario:

	n. porzioni	mc/porzione	mc tariffari totale porzioni
A.S.U.C. di Baselga di Piné	250	4	1000
A.S.U.C. di Ricaldo	75	4	300
A.S.U.C. di Rizzolaga	175	4	700
A.S.U.C. di Sternigo	60	4	240

La predisposizione delle porzioni e il materiale legnoso occorrente sono compresi nel prezzo di aggiudicazione del lotto.

Le porzioni verranno poste in luoghi dove potranno accedere i censiti per il recupero delle stesse, in sicurezza e secondo le modalità concordate in sede di consegna.

Articolo 7 **PAGAMENTO**

Il pagamento del materiale venduto sarà fatto dall'acquirente presso il Tesoriere dell'Ente venditore periodicamente, secondo le modalità stabilite nel contratto di vendita.

Il materiale non potrà essere asportato dal sito prima dell'avvenuto pagamento secondo le modalità indicate nel contratto.

A garanzia dei pagamenti, l'acquirente è tenuto a prestare garanzia, anche mediante polizza fideiussoria, dell'importo e nelle modalità individuate dalle disposizioni contrattuali.

E' prevista la possibilità di poter sospendere l'uso civico su determinate aree di proprietà, da concordare con gli enti proprietari, a fronte di un ulteriore corrispettivo, ai sensi dell'art. 15 della L.P. 6/2005.

Articolo 8 **NOMINA DEL COLLAUDATORE**

Entro un mese dal termine dei lavori verrà fatta la comunicazione finale di taglio forzoso da parte degli enti proprietari a cui seguirà il collaudo.

Il collaudo del lotto verrà effettuato sul posto da un rappresentante dell'Autorità Forestale, alla presenza del custode forestale di zona, della ditta acquirente, della ditta esecutrice delle lavorazioni, dei rappresentanti degli enti proprietari e del tecnico incaricato.

Questo vale anche per i collaudi parziali.

Articolo 9 **DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non disposto dal presente capitolato, trovano applicazione le norme delle leggi vigenti in materia, nonché le disposizioni particolari di cui al capitolato d'oneri generale, del contratto e della comunicazione di taglio forzoso.